

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Allegato A

CLASSE	5 ASA
INDIRIZZO	Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
ANNO SCOLASTICO	2016/2017
DISCIPLINA	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali
DOCENTE	Beria Stefano – Ravì Daniele

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	2.7

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato inizialmente un limitato interesse verso la disciplina, incentrata com'è su argomenti di tipo forestale e non prettamente agricoli. Mediante collegamenti con altre discipline (economia e valorizzazione), si è cercato di rendere maggiormente apprezzabile dagli studenti l'importanza della disciplina per un agrotecnico e i legami con il resto delle discipline studiate a scuola.

Il compito del docente è stato inizialmente complicato dalla necessità di trasferire alla classe informazioni che potessero essere calate nella realtà vissuta dagli alunni. Si tratta di ragazzi per la maggior parte non legati al mondo agricolo e quindi con scarsi, se non assenti, riferimenti concreti agli argomenti trattati. Pertanto, con alti e bassi nei risultati, si è provveduto ad adeguare gli argomenti alla base culturale degli alunni, facendo attenzione a non snaturare mai gli elementi essenziali dell'argomento stesso. In tal modo è stato possibile parlare di ecosistemi forestali facendo riferimento a formazioni lineari (siepi) in ambito agricolo o a impianti di arboricoltura da legno in pianura. In generale quindi si è potuto assistere ad un miglioramento del clima di apprendimento, con risultati almeno sufficienti dal punto di vista dell'interesse e della partecipazione. In generale, comunque, riguardo ad indicatori come la partecipazione, la curiosità, la motivazione, la restituzione da parte della classe è stata più che buona. Si tratta di un gruppo classe che si applica allo studio anche se a volte la partecipazione durante la spiegazione è un po' limitata. I risultati pertanto sono buoni dal punto di vista delle valutazioni, con punte di eccellenza.

Il miglioramento del clima di apprendimento, legato anche al miglioramento della relazione con il docente, ha consentito di aumentare il rendimento generale della classe, senza tuttavia incrementare la partecipazione che è rimasta sempre limitata.

Gli argomenti sono sempre stati sviluppati con largo utilizzo di materiale didattico anche diverso dal libro di testo, filmati, carte tematiche, esempi di relazioni tecniche, utilizzo di LIM.

Dal punto di vista comportamentale la classe è sempre risultata molto corretta, anche se non sempre partecipativa alle lezioni.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a. **Conoscenze**

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

Il livello raggiunto è da considerarsi sufficiente, anche se va evidenziato uno studio a volte mnemonico e limitato alle esigenze della verifica, in cui spesso manca la capacità di collegare i vari argomenti per avere una visione d'insieme della disciplina.

- Miglioramento genetico dei vegetali e nuove tecnologie, OGM, ibridi, metodi di selezione genetica.
- Sistemazioni idraulico agrarie dei terreni.
- Ecosistemi ed agroecosistemi.
- Agronomia ed agroecosistemi
- Agroecosistemi e fertilità del suolo.
- Fertilità chimica, fisica, biologica.
- Agricoltura ecosostenibile ed ecompatibile.
- Ecologia e fattori ecologici: profilo del terreno e componenti del suolo.
- Agronomia ed ecosistemi forestali: forestazione agraria e siepi campestri.
- Ecosistema del bosco.
- Definizione e struttura del bosco.
- Classificazione dei boschi, ecologia e fattori ecologici, temperatura, luce, acqua.
- Elementi di botanica generale.
- Fosso, salice e siepe.
- Selvicoltura.
- Il bosco, aspetti ecologici e legislativi.
- Selvicoltura e paesaggio
- Lettura e interpretazione delle carte tematiche: carte della destinazione prevalente dei boschi e carte forestali.
- Coltivazioni legnose in Italia, aspetti generali.
- Arboricoltura da legno, scelta delle specie, impianto, cure colturali, potatura, arborei misti e puri, specie principali, secondarie, accessorie, accessorie paracadute.
- Coltivazioni legnose energetiche, colture da biomassa.
- Specie arboree per impianti di pianura.
- Coltivazione del pioppo, aspetti generali e colturali.
- Short Rotation Forestry
- Produzione del legno: potatura e assortimenti legnosi ritraibili.
- Sistemi verdi in aree rurali e siepi, inserimento in aziende multifunzionali.
- Coltivazione dei piccoli frutti, lampone, rovo, mirtillo, ribes. Generalità.
- Cenni su PSR Veneto e opportunità per impianto e manutenzione di aree verdi in zona rurale.
- Agroenergie, energia da biomasse, biodiesel, biocombustibili, biogas.
- Le cave: il recupero ambientale dei siti dismessi.

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

- Il verde urbano
- Progettazione e manutenzione delle aree verdi

b. **Abilità**

La maggioranza della classe ha raggiunto un buon livello di abilità. Anche in questo caso le difficoltà emerse sono legate alla “distanza” fra disciplina ed esperienza quotidiana degli alunni. Va comunque evidenziato che per alcuni elementi della classe i risultati sono comunque migliorati dall’inizio dell’anno, in particolare per i ragazzi che hanno un riferimento concreto con l’azienda agricola dei genitori o che per passione personale stanno già affrontando il mondo del lavoro nell’ambito del giardinaggio o del florovivaismo.

- ✓ Saper individuare le differenze tra agroecosistema e ecosistema bosco
- ✓ Saper individuare le peculiarità dell’ecosistema bosco
- ✓ Sapere riconoscere le caratteristiche del terreno maggiormente idonee alla coltivazione delle colture agroforestali
- ✓ Saper individuare le colture agroforestali e i piccoli frutti maggiormente idonei ad essere coltivati, in relazione alle caratteristiche del territorio.
- ✓ Saper individuare le specie arboree maggiormente adatte alla coltivazione nel territorio, anche a riguardo dell’utilizzazione finale del prodotto legnoso
- ✓ Saper interpretare una carta forestale e una carta di destinazione prevalente dei boschi, per poter progettare in maniera coerente un impianto arboreo
- ✓ Saper riconoscere le specie vegetali idonee all’impianto in aree a verde urbano
- ✓ Saper definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici.
- ✓ Saper progettare e realizzare piccoli interventi di recupero di verde pubblico e privato
- ✓ Sapere riconoscere specie arboree idonee per la coltivazione di biomasse ad uso energetico per poter valorizzare tali aspetti nell’ottica della multifunzionalità dell’azienda agricola moderna.
- ✓ Saper individuare e progettare piccoli impianti di arboricoltura da legno o formazioni lineari di siepi in modo da poterle valorizzare in aziende agricole vocate all’ospitalità e ad attività connesse quali l’agriturismo e le fattorie didattiche.
- ✓ Saper abbozzare un impianto arboreo di pianura adeguandolo alle esigenze e peculiarità dell’azienda agricola committente

c. **Competenze**

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

Nel complesso si evidenzia un conseguimento più che sufficiente degli obiettivi in termini di competenze. Si confermano le difficoltà evidenziate nel passaggio da uno studio effettuato nell'urgenza della verifica alla tangibilità di una acquisizione concreta di competenze. Gli argomenti, va riconosciuto, possono essere molto distanti dalla sensibilità e dall'esperienza ordinaria di gran parte della classe.

- ✓ Definire le caratteristiche peculiari dell'ecosistema bosco
- ✓ Correlare le caratteristiche pedologiche all'agroecosistema e all'ecosistema bosco
- ✓ Correlare le caratteristiche agroambientali e strutturali del territorio con le possibili colture agroforestali.
- ✓ Correlare le colture agroforestali e dei piccoli frutti alle opportunità offerte dalle misure comunitarie, intervenendo e proponendo alle aziende agricole investimenti in termini di arboreti da legno e colture di piccoli frutti
- ✓ Organizzare impianti di arborei da legno in pianura, gestendo problematiche relative alla scelta delle specie e alla gestione della coltivazione
- ✓ Individuare le problematiche relative alla progettazione di strutture di verde urbano e di ristrutturazione di aree degradate.
- ✓ Individuare e saper proporre alle aziende agricole del territorio le combinazioni idonee di specie arboree per arboreti da legno o impianti lineari fuori foresta, anche in relazione alle opportunità dei finanziamenti pubblici del PSR.
- ✓ Individuare le combinazioni migliori di colture da biomassa (Short Rotation Forestry) per le aziende agricole multifunzionali con produzione connessa di energia elettrica.

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

o **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**
 (Unità Didattiche – Moduli – Percorsi formativi – Approfondimenti)

UNITÀ DIDATTICHE	Periodo
Miglioramento genetico dei vegetali e nuove tecnologie, OGM, ibridi, metodi di selezione genetica.	settembre
Ecosistemi ed agroecosistema	settembre
Agronomia ed ecosistemi forestali: forestazione agraria e siepi campestri.	ottobre
Sistemazioni idraulico agrarie dei terreni.	ottobre
Ecosistema del bosco, lettura e interpretazione delle carte forestali	ottobre
Definizione e struttura del bosco	novembre
Classificazione dei boschi, ecologia e fattori ecologici, temperatura, luce e acqua.	novembre
Elementi di botanica generale	novembre
Ecologia e fattori ecologici: profilo del terreno e componenti del suolo.	novembre
Agroecosistema e fertilità fisica e chimica, concimazioni, piani di concimazione	dicembre
Coltivazione dei piccoli frutti: lampone, rovo, mirtillo, impianto e tecnica di coltivazione.	febbraio
Coltivazioni legnose in Italia ed arboricoltura da legno, lettura e interpretazione delle carte di destinazione prevalente dei boschi	dicembre-gennaio
Selvicoltura. Il bosco, aspetti ecologici e legislativi. Selvicoltura e paesaggio	gennaio
Coltivazioni legnose in Italia, aspetti generali.	gennaio
Impianto di siepi campestri e misure comunitarie, relazione con elementi di condizionalità e contributi comunitari.	gennaio
Siepi campestri e funzionalità nell'ambito ecologico.	gennaio-febbraio
Coltivazioni legnose energetiche, colture legnose da biomassa.	febbraio
Coltivazione del pioppo, impianto, cure colturali e ciclo.	marzo
Arboricoltura da legno su terreni agricoli: scelta delle specie, impianto, potatura e conduzione dell'arboreto.	marzo
Produzione del legno: potatura e assortimenti legnosi ritraibili.	marzo-aprile
Agroenergie, energia da biomasse, biodiesel, biocombustibili, biogas.	aprile
Le cave: il recupero ambientale dei siti dismessi.	aprile-maggio
Il verde urbano. Progettazione e manutenzione delle aree verdi	maggio

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

◦ **METODOLOGIE**

Lezioni frontali
Lavori di gruppo
Cooperative learning
Brainstorming

◦ **MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo
Dispense predisposte dal docente
Presentazioni in power point
Computer
Sussidi audiovisivi
LIM

◦ **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Prove scritte con quesiti, vero/falso, scelta multipla, domande aperte.
Verifiche orali
Discussione, intervento

I Docenti

Beria Stefano

Ravi Daniele

Piove di Sacco, 12 maggio 2017

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5